

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER SEGNALANTI WHISTLEBLOWING

La presente informativa viene resa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, ai soggetti (es. amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti, lavoratori di fornitori, ecc.) che segnalano sospette irregolarità o illeciti nel contesto lavorativo.



**TITOLARE DEL
TRATTAMENTO**

COMUNE DI VALPERGA

con sede in: Via Matteotti, 19- 10087 Valperga (TO)

email: segreteria@comune.valperga.to.it

PEC: protocollo@pec.comune.valperga.to.it



DPO

Per porre domande in merito alla presente informativa sulla privacy o al modo in cui vengono gestiti i dati è possibile contattare il Responsabile della protezione dati (DPO) all'indirizzo luciano.corino@applicando.to.it



**FONTI E TIPOLOGIA DI
DATI TRATTATI**

I dati personali sono forniti dal segnalante in occasione della segnalazione effettuata utilizzando il canale di segnalazione interno reso disponibile del Titolare.

In particolare,

- il nome, il cognome e i dati di contatto del segnalante (a meno che la segnalazione non sia anonima);
- una descrizione dei fatti e dell'evento oggetto della segnalazione che possono identificare indirettamente il soggetto segnalante e/o rivelare eventuali informazioni relative a categorie particolari di dati ex art. 9 o ex art. 10 GDPR.



**FINALITÀ E MODALITÀ
DI TRATTAMENTO**

1. Acquisizione e gestione delle segnalazioni interne di illeciti della normativa nazionale ed europea in materia di whistleblowing, ivi comprese le fasi istruttorie e investigative volte all'accertamento di eventuali violazioni.
2. Eventuale comunicazione dell'identità del segnalante a persone diverse da quelle competenti a ricevere o dare seguito alle segnalazioni espressamente autorizzate.

Le informazioni fornite e l'identità del segnalante (se la segnalazione non è anonima), saranno trattate come riservate in tutte le fasi dell'elaborazione. In particolare, l'identità del segnalante e il contenuto della segnalazione, dal quale si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del segnalante, non saranno divulgati a terzi, né alle persone segnalate o ai responsabili delle Unità Organizzative di appartenenza.

L'identità del segnalante potrebbe essere resa nota solo nei casi previsti dalla legge o nell'ambito di procedimenti giudiziari.



BASE GIURIDICA

Adempire ad un obbligo di legge previsto dal d.lgs. 24/2023 (art. 6, par.1, lett. c e art. 9, par. 2, lett. g GDPR e art. 2-octies del Codice Privacy) per la finalità 1.

Consenso espresso del segnalante per la finalità 2.



TEMPI DI CONSERVAZIONE

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario alla loro gestione e, comunque, per non più di cinque anni a decorrere dalla data di archiviazione della segnalazione. Tuttavia, laddove applicabile, tali dati personali potranno essere conservati per un periodo più lungo, se necessario per l'applicazione di sanzioni o provvedimenti disciplinari.



NATURA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati relativi alla segnalazione è facoltativo. In particolare, il segnalante può presentare la segnalazione in anonimato.

In ogni caso, il mancato o parziale conferimento di dati riguardanti l'evento segnalato e le persone coinvolte limiterà fortemente la possibilità di effettuare le necessarie indagini.



DESTINATARI DEI DATI

I dati e le informazioni personali fornite potranno essere visualizzati, trattati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RCPT), come da Linee Guida dell'ANAC.

Inoltre, potranno essere trattati da consulenti esterni incaricati della gestione delle segnalazioni e/o delle fasi investigative e dal fornitore esterno erogatore della piattaforma di segnalazione, in qualità di Responsabili di trattamento (art. 28 GDPR). Infine, possono essere comunicati ai soggetti legittimati ad accedervi in forza di disposizioni di legge, regolamenti, normative europee



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Il segnalante può esercitare i diritti previsti dal GDPR. In particolare, può chiedere:

- l'accesso ai dati personali e a tutte le altre informazioni relative alla segnalazione effettuata (art. 15);
- la rettifica o cancellazione di dati inesatti e la loro integrazione ove siano incompleti (art. 16-17).

Il segnalante può esercitare i suddetti diritti scrivendo al Titolare del trattamento all'indirizzo e-mail sopra riportato, specificando l'oggetto della richiesta, il diritto che intende esercitare e fornendo qualsiasi elemento idoneo all'identificazione che attesti la legittimità della richiesta.



REVOCA DEL CONSENSO

Il segnalante può in qualsiasi momento revocare il consenso espresso con riferimento alla comunicazione della propria identità a soggetti diversi da quelli competenti utilizzando il canale di segnalazione.

Resta salva la liceità della comunicazione dell'identità del segnalante se avvenuta ante revoca.



RECLAMO ALL'AUTORITÀ

Il segnalante ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 77 GDPR).